REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO–VASTO–CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

DELIBERAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE

N. 1546 **DEL** 30 OTT. 2013

Oggetto: Adozione delle linee generali di Programmazione Annuale delle attività formative anno 2014 .

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 24 del 18/01/2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore/Responsabile dell' U.O.C. Sistemi Direzionali, datata 30/10/2013;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

D E L I B E R A

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**
(Dott. Stefano Spadano)

Parere favorevole _____ **Il Direttore Sanitario Aziendale**
(Dr. Pasquale Flacco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Francesco Nicola Zavattaro)

REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO–VASTO–CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

Proposta di deliberazione

per il

Direttore Generale

Oggetto: Adozione delle linee generali di Programmazione Annuale delle attività formative anno 2014.

Il Dirigente/Responsabile dell'U.O.C. Sistemi Direzionali, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

VISTO l'accordo Stato- Regioni dell'agosto 2007 avente ad oggetto:" Riordino del sistema di educazione continua in medicina" che recita" il Piano Formativo aziendale è il documento dell'azienda che descrive il contesto, le strategie e l'insieme delle attività formative dell'Azienda, è lo strumento di programmazione per la gestione e la valorizzazione delle risorse umane", precisato inoltre che lo stesso è lo strumento annuale di rendicondazione dell'azienda sulle attività formative realizzate in funzione degli obiettivi nazionali e regionali;

CONSIDERATO che la L.R. 5/2008-Piano Sanitario Regionale 2008/2010, la delibera del Commissario ad acta n. 70/2009 e il decreto n 15 del 2012, sottolineano l'importanza della rilevazione degli obiettivi formativi nel processo legato alla formazione ECM che l'Agenzia Sanitaria Regionale in accordo con la Commissione Regionale ECM ha avviato una rilevazione, rivolta sia alle Aziende Sanitarie, sia ai Servizi della Direzione Politiche della Salute;

VISTI gli obiettivi formativi nazionali inquadrabili come aree di intervento formativo all'interno dei quali assumono rilievo tre tipologie di obiettivi formativi:

- obiettivi formativi tecnico-professionali
- obiettivi formativi di processo
- obietti formativi di sistema

che si sviluppano sul piano pratico come il prodotto di queste tre dimensioni della formazione e che hanno come obiettivo quello di promuovere e mantenere nel tempo le conoscenze e le competenze necessarie al miglioramento degli standard di efficacia, appropriatezza, sicurezza e qualità dei servizi professionali ed istituzionali resi ai cittadini;

RICHIAMATI gli Accordi Stato Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano che individuano gli obiettivi formativi generali in n. 29 aree d'intervento formativo e precisamente:

1. APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM, EBN, EBP);
2. LINEE GUIDA-PROTOCOLLI –PROCEDURE;
3. DOCUMENTAZIONE CLINICA, PERCORSI CLINICO ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA – PROFILI DI CURA;
4. APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA, SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA;
5. PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITA' DI RIFERIMENTO;
6. LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT;
7. LA COMUNICAZIONE EFFICACE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE. LA PRIVACY ED IL CONSENSO INFORMATO;
8. INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE, INTERISTITUZIONALE;
9. INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA;
10. EPIDEMIOLOGIA, PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE;
11. MANAGEMENT SANITARIO. INNOVAZIONE GESTIONALE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI;
12. ASPETTI RELAZIONALI (LA COMUNICAZIONE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE) E UMANIZZAZIONE DELLE CURE;
13. METODOLOGIA E TECNICHE DI COMUNICAZIONE SOCIALE PER LO SVILUPPO DEI PROGRAMMI NAZIONALI E REGIONALI DI PREVENZIONE PRIMARIA;
14. ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITA';
15. MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL'ACCOGLIENZA NELL'ATTIVITA' SANITARIA;
16. ETICA, BIOETICA E DEONTOLOGIA;
17. ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE: INFORMATICA E LINGUA INGLESE SCIENTIFICA DI LIVELLO AVANZATO. NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA: I PRINCIPI ETICI E CIVILI DEL SSN;
18. CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITA' ULTRASPECIALISTICA, MALATTIE RARE;
19. MEDICINE NON CONVENZIONALI: VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA IN RAGIONE DEGLI ESITI E DEGLI AMBITI DI COMPLEMENTARIETA';
20. TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE E/O STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI /PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE
21. TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. PALLIAZIONE,
22. FRAGILITA' (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI , SALUTE MENTALE) TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI;
23. SICUREZZA ALIMENTARE E/O PATOLOGIE CORRELATE
24. SANITA' VETERINARIA;
25. FARMACOEPIDEMIOLOGIA,FARMACOECONOMIA,FARMACOVIGILANZA
26. SICUREZZA AMBIENTALE E/O PATOLOGIE CORRELATE
27. SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E EJNI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE
28. IMPLEMENTAZIONE DELLACULTURA E DELLA SICUREZZA IN MATERIA DI DONAZIONE TRAPIANTO
29. INNOVAZIONE TECNOLOGICA: VALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI GESTIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE E DEI DISPOSITIVI MEDICI, HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT

PRESO ATTO che con nota prot n 2436 del 25/10/2013 l'Agenzia Regionale Abruzzo ha redatto il Piano Formativo Regionale ECM anno 2014 che ha carattere di Linea Guida nelle more di quanto stabilito dagli Accordi Stato Regioni da perfezionarsi alla luce delle indicazioni degli Organismi di Governance Nazionali in materia di ECM su argomenti specifici segnalati dalla Direzione Politiche della Salute, dal Centro Regionale Sangue con particolare riferimento alla formazione del personale che opera nei Centri per la Raccolta del Sangue ed emocomponenti e della Banca del Cordone Ombelicale finalizzato all' all'accreditamento dei Centri stessi che dovrà completarsi entro il 2014;

VISTE le aeree strategiche regionali in cui le Aziende Sanitarie dovranno far ricadere i loro obiettivi all'interno delle aree sotto indicate e comunque meglio esplicitate nell'allegato Piano Formativo regionale le cui iniziative saranno recepite in relazione al fabbisogni espressi anche nel fabbisogno formativo aziendale con particolare riferimento a:

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E LUOGHI DI LAVOTO E PATOLOGIE CORRELATE
SICUREZZA ALIMENTARE E/O PATOLOGIE CORRELATE
SICUREZZA AMBIENTALE E/O PATOLOGIE CORRELATE
SANITA' VETERINARIA
IMPLEMENTAZIONE DELLE CULTURA E DELLA SICUREZZA IN MATERIA DI DONAZIONE TRAPIANTO
TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO, PALLIAZIONE
LINEE GUIDA- PROTOCOLLI- PROCEDURE
PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
LA SICUREZZA DEL PAZIENTE . RISK MANAGEMENT
ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITA'
CONTENUTI TECNICO PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITA' ULTRASPECIALITICA. MALATTIE RARE.
TEMATICHE SPECIALISTICHE DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE E/O STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/ PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE
MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL'ACCOGLIENZA NELL'ATTIVITA' SANITARIA

RILEVATO che la Direzione Generale ha indicato le direttrici per la programmazione dell'attività formativa anno 2014 indicando:

- le scelte strategiche e i programmi mirati allo sviluppo delle professionalità in linea con i cambiamenti organizzativi e il miglioramento della cultura relazionale
- la trasversalità dei momenti formativi aziendali e lo sviluppo dell'interazione tra le varie professionalità
- i macro bisogni specifici tecnico scientifici di articolazione aziendale
- l'interscambio culturale con le Aziende sanitarie, la Regione, la provincia e le altre istituzioni
- la valutazione dell'efficacia dell'apprendimento individuale e del cambiamento organizzativo

CONSIDERATO CHE:

- per raccogliere il fabbisogno formativo di tutti i dipendenti dell'Azienda al fine della predisposizione del Piano Formativo Aziendale anno 2014, tutte le UU.OO. hanno ricevuto la scheda di rilevazione dei fabbisogni formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze e professionali e assistenziali delle risorse umane e depositate tutte agli atti dell'ufficio;

- nell'ambito del raccordo fra strategia e programmazione operativa si è ritenuto comunque necessario implementare per l'anno 2014 lo sviluppo complessivo e la formazione delle risorse umane rivolta alla realizzazione degli obiettivi strategici

correlati ai bisogni emergenti dell'azienda nel suo contesto territoriale, organizzativo e gestionale tra cui:

- **Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;**
- **Miglioramento della comunicazione e gestione della trasparenza;**
- **I principi ispiratori e i principali obblighi introdotti dal D.Lgs n 33/2013;**
- **Percorso di analisi e certificazione del bilancio dell'azienda sanitaria;**
- **Aggiornamento sulle misure di sicurezza e salute in relazione ai titoli IX e X del D lgs n 81/08: aspetti innovativi e responsabilità diffuse;**
- **Contrattualistica Pubblica e procedure di gara;**
- **Rischio management e la responsabilità per colpa medica;**
- **Approfondimenti in materia d'informatica e di reti;**

RILEVATO che la UOC Sistemi Direzionali ha proceduto a una raccolta sistemica dei fabbisogni formativi raggruppandoli per Dipartimento, Aree territoriali e dipartimenti Amministrativi al fine di redigere il Piano Formativo Aziendale (PAF), secondo le espressioni del singolo professionista all'interno dell'U.O. nel rispetto delle mission aziendali e degli atti di programmazione nazionali, regionali e locali riepilogati nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

DATO ATTO che a riscontro degli obiettivi assegnati sono pervenute numerose schede di rilevazione dei fabbisogni nonché piani formativi delle Unità Operative Aziendali rivolte al personale assegnato alle diverse équipes, che attraverso il metodo Botton-up fanno emergere le necessità formative delle diverse realtà della Asl2abruzzo Lanciano Vasto Chieti;

CHE le risultanze dell'analisi dei fabbisogni formativi delle Unità Operative consentono al proponente servizio di procedere all'elaborazione di una proposta organica da trasmettere all'Agenzia Sanitaria Regionale, all'Agenas Regione Abruzzo e alle OO.SS maggiormente rappresentative come da allegate schede riepilogate per dipartimento;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

1. Di recepire le direttrici per la programmazione dell'attività formativa anno 2014 indicando le scelte strategiche e i programmi mirati allo sviluppo delle professionalità in linea con i cambiamenti organizzativi e il miglioramento della cultura relazionale con particolare riferimento ai seguenti obbiettivi formativi di sistema in materia di:

- **Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;**
- **Miglioramento della comunicazione e gestione della trasparenza;**
- **I principi ispiratori e i principali obblighi introdotti dal D.Lgs n 33/2013;**
- **Percorso di analisi e certificazione del bilancio dell'azienda sanitaria;**
- **Aggiornamento sulle misure di sicurezza e salute in relazione ai titoli IX e X del D lgs n 81/08: aspetti innovativi e responsabilità diffuse;**
- **Contrattualistica Pubblica e procedure di gara;**
- **Rischio management e la responsabilità per colpa medica;**
- **Approfondimenti in materia d'informatica e di reti;**

2. di approvare il Piano Formativo aziendale anno 2014 redatto mediante l'analisi dei fabbisogni formativi pervenuti dalle UU.OO. dell'Azienda e a riportate nel documento di programmazione formativa di cui all'allegato documento A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di recepire le linee generali di Programmazione Regionale di cui all'allegato documento (allegato B) che ne forma parte integrante e sostanziale,

4 di precisare che il servizio si riserva di integrare le linee generali di programmazione annuale delle attività formative e dello sviluppo delle competenze dell' UU.OO. proposte con eventuali indicazioni che perverranno dagli indirizzi regionali, dalla Direzione generale e dagli altri portatori di interessi;

5 di confermare la determinazione del fondo per la formazione del personale dipendente della Asl2 Lanciano Vasto Chieti per l'anno 2014 nella consistenza di € 1.703.602,00 già determinato in precedenti atti qui richiamati;

6 di trasmettere copia del presente provvedimento all' Agenzia Sanitaria Regionale, alla Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative in ambito aziendale per i dovuti obblighi informativi; alla Direzione Generale, al Servizio Bilancio e Contabilità, ai Sistemi Direzionali e al Collegio Sindacale nonché agli organi competenti per la massima diffusione.

La presente deliberazione consta di n. 4 pagine e di n.2 allegati.

Il responsabile del procedimento
dottssa Edda Primavera

data__30/10/2013

Firma

Il Direttore / Responsabile U.O.C Sistemi Direzionali
che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto
dott.ssa Tiziana Spadaccini

data_ 30/10/2013

firma

REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO–VASTO–CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio *2013*

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

_____

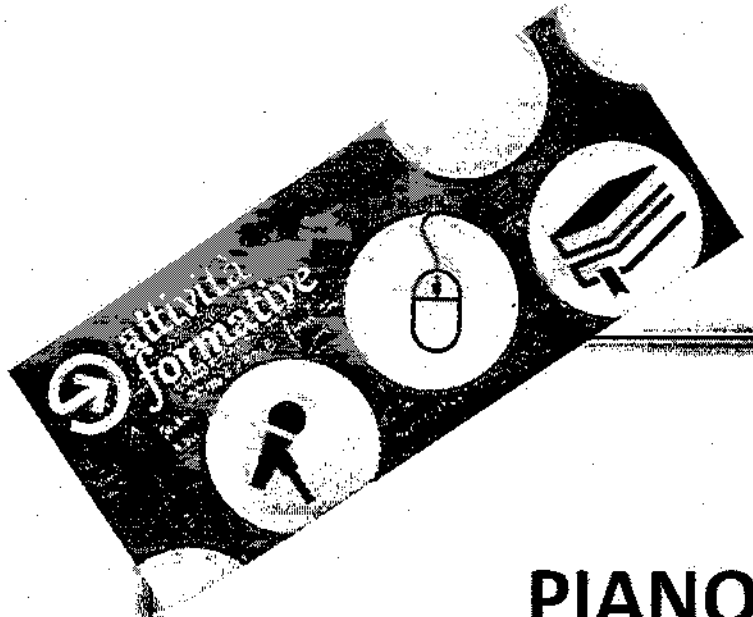
Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 30 OTT. 2013 con prot. n. 66303

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

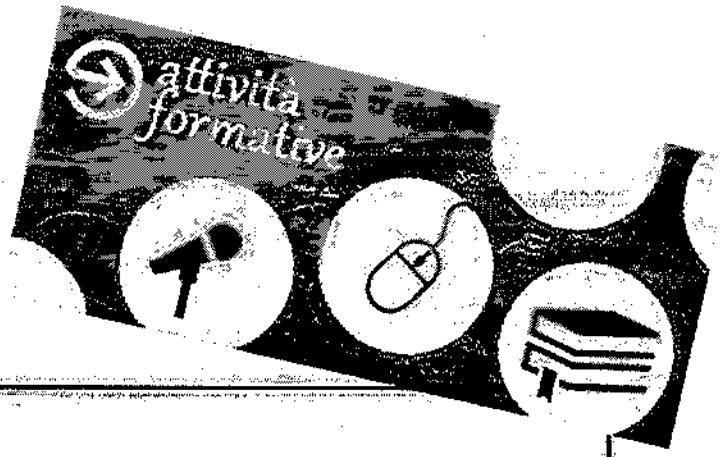
☒ La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

o La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto



ASL2 LANCIANOVASTOCHIETI * REGIONE ABRUZZO *



PIANO FORMATIVO 2014

U.O.C. Sistemi Direzionali/Formazione e UU.OO.CC.

Allegato A

DIPARTIMENTO AREA TERRITORIALE				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**		**Periodo**
1	Cure Palliative Hospice	Le peculiarità dei problemi psicologici in Hospice e Rete CP (livello base)	Medici(10), Infermieri(20), Tecnici Psicol.(5)	1° semestre 2014
2	Cure Palliative Hospice	Le peculiarità dei problemi psicologici in Hospice e Rete CP e le modalità di controllo (livello avanzato)	Medici(10), Infermieri(20), Tecnici Psicol.(5)	2° semestre 2014
3	Cure Palliative Hospice	Le modalità di riconoscimento e trattamento dei sintomi e problematiche in Hospice e cure palliative.	Medici(15), Infermieri(30) Tecnici psicol.(5)	1° semestre 2014
4	Cure Palliative Hospice	Le modalità di riconoscimento e la gestione dei sintomi di fine vita in ospedale.	Medici(30), Infermieri(40), Tecnici(5)	2° semestre 2014

DIPARTIMENTO DEA				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**		**Periodo**
1	Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)/DEA	Gravi insufficenze d'organo "End Stage" limite delle cure intensive-piani di cure palliative	Medici(60), Infermieri(40)	2 eventi: Aprile 2014-Novembre 2014.
2	Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)	Procedure sorveglianza e analisi tecniche tracheotomiche in terapia intensive	Medici(15), Infermieri(20)	In 2 Step: Febbraio 2014-Ottobre 2014
3	Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)	Good Clinical practice perioperatoria per la pediatria	Medici(30), Infermieri (30 SO e UUOO Chir)	2 Edizioni: Giugno 2014-Dicembre 2014
4	Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)	Gestione perioperatoria del paziente obeso-chirurgia robotica	Medici(40), Infermieri(80)	Primavera 2014
5	Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)	La gestione del politrauma - assistenza al trasporto paziente critico	Medici(40), Infermieri(40)	Aprile - Settembre 2014
6	Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)	Take-home messages:sistemi CPAP per l'emergenza-urgenza intra ed extraospedaliera 2° edizione	Medici(80), Infermieri(80)	Marzo 2014-Novembre

14	Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)/DEA	IT nell'arresto cardiaco recuperato	Medici(40), Infermieri(30)	01/03/2014 Ripetibile
15	Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)/DEA	Criteri e metodi per il posizionamento di PICC	Medici(2), Infermieri(3)	2014
16	Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)/DEA	Corso Provider ATLS	Medici(2), Infermieri(2)	2014
17	Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)/DEA	Utrasonologia nella specialistica anastesiologica	Medici(40)	2014
18	Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)/DEA	Corsi BLSD-METal (progetto CIELO ASL2)	Medici e Infermieri	da gennaio a dicembre 2014
19	Rianimazione-TIN Lanciano -Vasto -Chieti	Corso di ecografia per l'intensivista	Medici(3)	2013/2014
20	Rianimazione-TIN Lanciano -Vasto -Chieti	Corso di ventilazione non invasiva	Medici(3), Infermieri(2)	2013/2014
21	Anestesia	Corso formativo per blocchi antalgici eco guidati: i vantaggi dell'utilizzo degli ultrasuoni applicati all'anestesia loco regionale	Medici(4), Infermieri(3)	2013/2014
22	Anestesia	Corso formativo per la partoanalgesia	Medici(5), Infermieri(3)	2013/2014
23	Anestesia Rianimazione T.I. Progetto CIELO	Corso formativo per l'emergenza intraospedaliera	Medici(3), Infermieri(3)	2013/2014
24	Anestesia Lanciano	Corso formativo per il percorso di Day-Surgery, weer-surgery	Medici(2), Infermieri(2)	2013/2014
25	Anestesia e Rianimazione Vasto	Gestione dell'emergenza neonatale e pediatrica	Medici(14), Infermieri(40)	2014
26	Anestesia e Rianimazione Vasto	Ottimizzazione della gestione della ventilazione meccanica, invasiva e non, intesa come terapia.	Medici(14), Infermieri(12)	2014
27	Anestesia e Rianimazione Vasto	Sicurezza in sala operatoria	Medici(14), Infermieri(48)	2014

43	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Vasto- Gissi	Maxiemergenza ospedaliera	Medici(12), Infermieri(24)	2014 escluso Giugno-Settembre
44	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Vasto- Gissi	Tossicologia clinica e NBCR	Medici(12), Infermieri(24)	2014 escluso Giugno-Settembre
45	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Ortona	BLSD con soccorso in caso di arresto cardiaco con il supporto di un AED	Medici(2), Infermieri (12)	2014 escluso Giugno-Settembre
46	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Ortona	ATLA supporto vitale avanzato nel traumatizzato ATLS	Medici(4) Infermieri(18)	2014 escluso Giugno-Settembre
47	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Ortona	ACLS ALS cardiovascolari incluso l'arresto cardiaco	Medici(4), Infermieri(8)	2014 escluso Giugno-Settembre
48	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Ortona	PBLS	Medici(4), Infermieri(6)	2014 escluso Giugno-Settembre
49	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Ortona	TRIAGE - seminario corso	Infermieri(20)	2014 escluso Giugno-Settembre
50	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Ortona	La gestione delle vie aeree in urgenza	Medici(7), Infermieri(12)	2014 escluso Giugno-Settembre
51	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Ortona	Insufficenza respiratoria acuta e suo trattamento precoce mediante CPAP in emergenza-seminario	Medici(4), Infermieri(10)	2014 escluso Giugno-Settembre
52	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Ortona	MOS-maxemergenza ospedaliera	Medici(4), Infermieri(4)	2014 escluso Giugno-Settembre
53	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Ortona	ECG nelle emergenze cardiologiche Elettrofisiologia Diagnosi e terapia dell'aritmie	Medici(6), Infermieri(3)	2014 escluso Giugno-Settembre
54	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Ortona	Ecografia clinica in emergenza-urgenza Ecografia ed Ecofast	Medici(6)	2014 escluso Giugno-Settembre
55	Medicina -Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Ortona	Tossicologia clinica e NBCR seminario	Medici(3), Infermieri(7)	2014 escluso Giugno-Settembre

69	Terapia del Dolore, Coordinamento Strutturale MPTDEITI(Medicina perioperatoria,Terapia del dolore, Emergenza Intraospedaliera;terapia Intensiva)/DEA	Terapia del dolore acuto e in emergenza	Medici(100) Infermieri(200)	Gennaio-Febbraio-Marzo

DIPARTIMENTO CHIRURGICO				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**	[redacted]	**Periodo**
1	**Chirurgia generale Lanciano**	Chirurgia Robotica	Direttore+aiuti, Tecnici(1)	2014
2	**Chirurgia generale Lanciano**	Chirurgia Laparoscopica	Medici(2)	2014
3	**Chirurgia generale Lanciano**	Chirurgia endocrina mininvasiva	Medici(2)	2014
4	**Chirurgia generale Lanciano**	Chirurgia Linfonodo sentinella nel Melanoma	Medici(1)	2014
5	**Chirurgia generale Lanciano**	Chirurgia epatica	Medici(1)	2014
6	**Chirurgia generale Lanciano**	Gestione ferite -Prevenzione ISC	Infermieri(6)	2014
7	**Chirurgia generale Lanciano**	Gestione NPT e Fast Track	Infermieri(6)	2014
8	**Oculistica Ortona**	Capacità di organizzazione dei percorsi di sala operatoria per chirurgia ambulatoriale e day surgeri-Percorsi e procedure per la chirurgia ambulatoriale	Medici(4), Infermieri(4)	2014
9	**Oculistica Ortona**	Capacità di organizzazione dei percorsi di sala operatoria per chirurgia ambulatoriale e day surgeri- Comportamento in sala operatoria nella chirugia ambulatoriale.	Infermieri(4)	2014
10	**Patologia Chirurgica Chieti**	Chirurgia robotica. Aumentare le conoscenze tecniche dei chirurghi	Medici(2)	1° semestre 2014
11	**Patologia Chirurgica Chieti**	Aumentare le capacità gestionali	Infermieri (3)	1° semestre 2014
12	**Patologia Chirurgica Chieti**	Formazione di una equipe dedicata di infermieri e chirurghi	Medici(2), Infermieri(3)	1° semestre 2014
13	**Clinica ORL Chieti**	Aumentare le capacità gestionali e la cultura infermieristica in campo ORL	Infermieri(5)	2014

DIPARTIMENTO CUORE				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**		**Periodo**
111	Cardiologia Utic Vasto	Ecocardiografia di 2° livello	Medici e Infermieri (1+10)	2014
112	Cardiologia Utic Vasto	Ecocardiografia di 1° livello	Medici e Infermieri (1+10)	2014
113	Cardiologia Utic Vasto	Elettrostimolazione cardiaca intracavitaria	Medici e Infermieri (1+10)	2014
114	Cardiologia Utic Vasto	Nuove Metodiche di Imaging cardiaco	Medici e Infermieri (1+10)	2014

DIPARTIMENTO MEDICO				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**		**Periodo**
1	Attività di medicina ad indirizzo geriatrico	Formazione di un modello assistenziale per intensità di cura	tutti medici dell'U.O. Tutti gli infermieri dell'U.O.	2014
2	Medicina Fisica e Riabilitativa	Aggiornamenti professionali e acquisizione di nuove tecniche	Medici(3), Infermieri(4), Tecnici(10)	2014
3	Medicina Interna Vasto	Corso Avanzato BLS	Medici(3), Infermieri(15)	2014
4	Medicina Interna Vasto	Wount Care: Trattamento, gestione, Follow up delle ulcere da decubito in pazienti anziani con gravi sindromi da allettamento	Infermieri(15)	2014
5	Medicina Interna Vasto	Gestione NIV (Ventilazione Meccanica non Invasiva)	Medici(4) Infermieri(3)	2014
6	Medicina Interna Vasto	Management Rischio Clinico	Medici(1) Infermieri(2)	2014
7	Medicina Interna Atessa	Corso di BLSD	Medici(1)	2014
8	Medicina Interna Atessa	Management Rischio Clinico	Medici(3), Infermieri(3)	2014
9	Medicina Interna Atessa	Gestione della insufficienza respiratoria e sulla VMNI presso la pneumologia di Chieti	Medici (4), Infermieri(4)	2014
10	Medicina Interna Atessa	Distretto venoso degli arti	Medici(2), Infermieri(1)	2014
11	Medicina Interna Atessa	Distretto arterioso epiaortico (e intracranico)	Medici(2), Infermieri(1)	2014
12	Terapia Emodepurativa	Stabilire i criteri per l'inizio del trattamento emodialitico nel paziente critico sottoposto a terapie intensive	Medici(20), Infermieri(45)	Giugno e ottobre 2014
13	Terapia Emodepurativa	Aggiornamento tecniche emodepurative in patologie quali lo scompenso cardiaco.	Medici(20), Infermieri(45)	Giugno e ottobre 2014

14	Medicina interna Atessa	Corso aziendale di ultrasonologia vascolare o,in alternativa corso regionale SIDV/GIUV di ultrasonografia vascolare	medici(2) Infermieri(1)	2014
15	Medicina interna Atessa	e della insufficenza respiratoria e sulla VMNI pr	medici(4) infermieri(4)	2014
16	Medicina interna Atessa	Corso di BLSD	medici(1)	2014
17	Medicina interna Atessa	Management rischio clinico	medici(3) infermieri(3)	2014
18	Medicina P.O. Lanciano	Gestione del paziente con presa in carico dall'accettazione alla dimissione e oltre anche attraverso un interfacciamento col territorio(ADI,RSA,..)e con procedure di dimissione protetta	medici(11) infermieri(20)	2014
19	Medicina P.O. Lanciano	Inglobare nel periodo setting professionale la coscienza della necessità della formazione continua permanente clinica e organizzativa	medici(11) infermieri(20)	2014
20	Medicina P.O. Lanciano	Comunicazione Corretta al paziente e ai familiari	medici(11) infermieri(20)	2014

DIREZIONI MEDICHE				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**	**[illegible]**	**Periodo**
1	**Direzioni Mediche Chieti Ortona Guardiagrele**	Sviluppo capacità relazinali	tutti:medici, infermieri e tecnici	2014
2	**Direzioni Mediche Chieti Ortona Guardiagrele**	Importanza medico legale della cartella clinica	tutti:medici, infermieri	2014
3	**Direzioni Mediche Chieti Ortona Guardiagrele**	Impotanza cartella clinica e pulizia delle strutture sanitarie	medici(5) infermieri(15)	2014
4	**Direzioni Mediche Chieti Ortona Guardiagrele**	Facilitazione e miglioramento percorsi assistenziali	medic(5) assistenti sanitari(4) amministrativi (3)	2014
5	Direzioni Mediche Lanciano-Atessa-Vasto	Aspetti relazionali	Medici(3), Infermieri(28), Assistente sociale(1), Amministrativi (11)	2014
6	Direzioni Mediche Lanciano-Atessa-Vasto	Management e Gestione	medici(3) infermieri(5)	2014
7	Direzioni Mediche Lanciano-Atessa-Vasto	Formazione professionale	medici(1) infermieri(5) amministrativo (1)	2014
8	Direzioni Mediche Lanciano-Atessa-Vasto	Criticità emergenza e intensità Cure	infermieri(15)	2014
9	Direzioni Mediche Lanciano-Atessa-Vasto	Management e Gestione	medici(3) infermieri(5)	2014
10	Direzioni Mediche Lanciano-Atessa-Vasto	Aggiornamento prefessionale	infermieri(12)	2014
11	Direzioni Mediche Lanciano-Atessa-Vasto	Acquisizione dei diritti dei cittadini	assistente sociale(1) amministrativi (7)	2014
12	Direzioni Mediche Lanciano-Atessa-Vasto	Accrescimento competenze professionali	medici(3) infermieri(5)	2014
13	Direzioni Mediche Lanciano-Atessa-Vasto	Informatizzazione dei servizi	medici(2) infermieri(22) amministrativi (7)	2014

DIREZIONI MEDICHE				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**	[redacted]	**Periodo**
14	Direzioni Mediche Lanciano-Atessa-Vasto	Informatizzazione dei servizi	mrdici(1) infermieri(7) amministrativi (4)	2014

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**		**Periodo**
1	Ostetricia-Ginecologia Ortona	Formazione extraresidenziale di chirurgia laparoscopica ed isteroscopica	Medici(2), Infermieri(2), Ostetriche(2)	1° semestre:Laparoscopia/ 2°semestre: Isteroscopia
2	Ostetricia-Ginecologia Ortona	La pratica ostetrica in sala parto tra sicurezza e naturalità	Medici(8), Infermieri(15), Ostetriche(12)	1° semestre 2014
3	Ostetricia-Ginecologia Ortona	Prevenzione primaria/secondaria delle probòematiche perineali e riabilitazione del pavimento pelvico	Medici(4), Infermieri(4), Ostetriche(6)	1° semestre 2014
4	Ostetricia-Ginecologia Ortona	Corsi di ecografia ostetrico-ginecologica	Medici(3), Ostetriche(3)	1° semestre 2014
5	Ostetricia-Ginecologia Ortona	La gestione del rischio in ambito ostetrico-ginecologico	Medici(8), Infermieri(15), Ostetriche(12)	2° semestre 2014
6	Ostetricia-Ginecologia Ortona	Medicina naturale per il parto emoxibustione	Medici(2), Infermieri(6), Ostetriche(12)	1°semestre 2014
7	Neonatologia e Tin	Acquisizione di manualità in tecniche assistenziali di 1° livello	Medici(10), Infermieri(5)	Aprile-Maggio-Giugno 2014
8	Neonatologia e Tin	Migliore assistenza al neonato sano e patologico e ai suoi genitori	Medici(15), Infermieri(35)	Gennaio-Febbraio-Marzo 2014
9	Ostetricia -Ginecologia Chieti	Assistenza ostetrica al travaglio e al parto attivo	Medici(15), Ostetriche(20)	1° trimestre 2014
10	Ostetricia -Ginecologia Chieti	Trattamento chirurgico e riabilitativo della patologia del pavimento pelvico.	Medici(15), Ostetriche(20)	2° semestre 2014
11	Ostetricia -Ginecologia Chieti	La gestione delle emergenze ostetriche.	Medici(15), Ostetriche(20)	1°trimestre 2014
12	Materno Infantile	L'assistenza al travaglio e al parto fisiologico	Medici(15), Ostetriche(50)	1° trimestre 2014
13	Materno Infantile	Assistenza ostetrica alla gravidanza fisiologica. Nuove linee guida.	Osteriche(60)	2014

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**	[illegible]	**Periodo**
14	Materno Infantile	Come affrontare le emergenze in sala parto.	Medici(30), Ostetriche(50)	1° trimestre 2014
15	Clinica Pediatrica Chieti	Endocrinologia e diabetologia pediatrica.	Tutto il personale	2014
16	Clinica Pediatrica Chieti	Reumatologia Pediatrica.	Tutto il personale	2014
17	Clinica Pediatrica Chieti	Protezione della salute in età evolutiva pre e post natale.	Tutto il personale	nov-14
18	Clinica Pediatrica Chieti	Diagnosi e terapia per l'Oncoematologia pediatrica.	Tutto il personale	2014
19	Pediatria Nido Vasto	Ossigeno-terapia nel bambino: uso di campana, maschera facciale , etc.	Medici(3), Infermieri(15)	Gennaio-Maggio 2014
20	Pediatria Nido Vasto	Accesso venoso nel bambino: materiali, tecniche, etc.	Medici(2), Infermieri(16)	Ottobre-Novembre 2014
21	Pediatria Nido Vasto	Fisiopatologia respiratoria nel bambino: spirometria semplice e TBD,Etc.	Medici(2)	2014
22	Ostetricia -Ginecologia Lanciano	Implementazione parto attivo, parto naturale, parto in acqua	Medici(2), Ostetriche(tutte)	1° trimestre 2014
23	Ostetricia -Ginecologia Vasto	Uroginecologia	Medici(1)	1° semestre 2014
24	Ostetricia -Ginecologia Vasto	Assistenza al parto spontaneo attraverso l'implementazione del parto attivo, del parto in acqua e della partanalgesia.		2° semestre 2014

DIPARTIMENTO ONCOLOGICO

Num	UOC	Obiettivo formativo nazionale		Periodo
1	Oncologia Lanciano-Vasto	Miglioramento performance individuali dirigenti medici oncologi e coordinatori infermieristici individuale e di gruppo	Medici (7) Infermieri(1)	2014
2	Anatomia Patologica Lanciano-Vasto	Dermatologia: inquadramento diagnostico su melanomi processi infiammatori.	Medici	1 o 2 volte 2014
3	Anatomia Patologica Lanciano-Vasto	Emolinfopatologia: inquadramento diagnostico su linfomi e biopsie, osteomi dollari per stadiazione dei linfomi.	Medici	1 o 2 volte 2014
4	Anatomia Patologica Lanciano-Vasto	Uropatologia:diagnostica di patologie neoplastiche di prostata, vescica e rene.	Medici	1 o 2 volte 2014
5	Anatomia Patologica Lanciano-Vasto	Biologia molecolare:tecniche innovative relative a nuovi marcatori tumorali.	Medici, infermieri	1 o 2 volte 2014
6	Anatomia Patologica Lanciano-Vasto	Gastroenterologia: diagnosi di neoplasie colon, coliti infiammatorie e sindromi di malassorbimento.	Medici	1 o 2 volte 2014
7	Anatomia Patologica Lanciano-Vasto	Citologia:inquadramento diagnostico su citologia urinaria.	Medici	1 o 2 volte 2014
8	Anatomia Patologica Lanciano-Vasto	Controllo di qualità interno/esterno	Medici,infermieri, tecnici, amministrativi.	1 o 2 volte 2014
9	Anatomia Patologica Lanciano-Vasto	Prevenzione e sicurezza sul luogo del lavoro.	Medici,infermieri, tecnici, amministrativi.	1 o 2 volte 2014
10	Anatomia Patologica Lanciano-Vasto	Standardizzazione dei protocolli già in essere.	Medici,infermieri, tecnici, amministrativi.	Più volte l'anno 2014
11	Anatomia Patologica Lanciano-Vasto	Miglioramento e monitoraggio dei protocolli	Medici,infermieri, tecnici, amministrativi.	Più volte l'anno 2014
12	Anatomia Patologica Lanciano-Vasto	Corsi teorici pratici specifici e avanzati di istologia.	Medici, infermieri	1 o 2 volte 2014

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**		**Periodo**
1	Dipartimento di salute mentale Lanciano-Vasto	Implementazione delle competenze in ambito psichiatrico	Medici(27), Infermieri(67), Psicologi(14), Tecnici(10), Assistenti sociali(12)	3 eventi :entro Febbraio-Entro Giugno- Entro Novembre 2014

DIPARTIMENTO PREVENZIONE				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**	[redacted]	**Periodo**
1	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate	6	2014
2	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate	8	2014
3	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate	Medici(180), Amministrativi (20)	2014
4	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate	Infermieri(150), Tecnici(20)	2014
5	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate	Amministrativi(400)	2014
6	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate	4500	2014

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

Num	UOC	Obiettivo formativo nazionale		Periodo
1	Gestione accordi contrattuali con erogatori privati	Aggiornamento normativo contrattuale della P.A. relativa alle strutture sanitarie private.	amministrativi (7)	mag-14
2	Gestione accordi contrattuali con erogatori privati-Ufficio ausili e protesi di Lanciano	Aggiornamento normativa in materia di disabilità e confronto con procedure di altre ASL regionali italiane.	amministrativi (8)	mag-14
3	Servizi Economali e logistici	Conoscenza delle norme di sicurezza e dei CCNL disciplinanti le cucine ospedaliere		2014
4	Servizi Economali e logistici	Conoscenza delle normative sugli appalti e sulla gestione dei contratti della P.A. per monitoraggio dei servzi appaltati su servizio in formstivo aziendale		2014
5	Investimenti, patrimonio e manutenzione	Conoscenze amministrative e tecniche,conoscenze di word processor e data base		2014
6	**Investimenti, patrimonio e manutenzione**	Aggiornamento della normativa contrattuale ed economico delle diverse categorie di personale convenzionato, sia nazonale che regionale		2014
7	**Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane**	Aggiornamento della normativa del personale dipendente con particolare riferimento alle procedure di reclutamento		2014
8	**Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane**	Approfondimento in materia giuridico-amministrativo del personale dipendente e l'incompatibilità con la libera professione		2014
9	**Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane**	Conoscenza in materia giuridico-economica dei programmi di videoscrittura, database, posta elettronica,...		2014

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

Num	UOC	Obiettivo formativo nazionale	[illegible]	Periodo
10	Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane	Aggiornamento in materia economica del personale dipendente		2014
11	GACEP	Focalizzazione dei vincoli organizzativi e le prescrizione di controllo procedurale per migliorare i rapporti di partner ship pubblico privati		2014
12	Affari Generali e Legali	Supporto tecnico all'attività di Risk Management e NSISS per approfondimento della sinistrosità per colpa medica		2014
13	Affari Generali e Legali	Approfondimento della contenzioso giudiziale in ambito di lavoro subordinato		2014
14	Affari Generali e Legali	Miglioramento delle attività di archiviazione,notificazione e diffusione della documentazione aziendale		2014
15	Affari Generali e Legali	Aggiornamento normativo in materia di attività contrattuale della P.A. relativa alle strutture sanitarie private	amministrativi (7)	mag-14
16	Gestione Attività Amministrative PP.OO.	Informatizzazione della spesa	tecnico(1) amministrativi (9)	2014
17	Gestione Attività Amministrative PP.OO.	Efficienza gestione e organizzazione amministrativa	amministrativi (5)	2014
18	Gestione Attività Amministrative PP.OO.	Migliramento aspetti relazionali e gestione dello stress	infermieri, tecnici, amministrativi (circa 150)	2014
19	Sistemi Direzionali	Conoscenza dei modelli di learning organization e tecniche di FAD e FSC		Entro il primo semestre 2014
20	Sistemi Direzionali	Information tecnology, conoscenze e sviluppo delle risorse umane,valutazione degli eventi formativi.		2014
21	Sistemi Direzionali	Controllo e gestione dei dati relativi alle Presenze / Assenze del personale		2014

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**	[illegible]	**Periodo**
22	Sistemi Direzionali	Capacità organizzative, doti di problem solving, analiticità e capacità decisionali		2014
23	Governo dell'assistenza sanitaria di base, specialistica e territoriale	Applicazione accordi collettivi nazionali e regionali per la medicina convenzionata e piano di rientro		2014
24	Governo dell'assistenza sanitaria di base, specialistica e territoriale	Cure primarie-riforma Balduzzi		2014
25	Governo dell'assistenza sanitaria di base, specialistica e territoriale	Assistenza domiciliare integrata		2014
26	Governo dell'assistenza sanitaria di base, specialistica e territoriale	Attività amministrative dei distretti-aspetti organizzativi ed operativi		2014

STAFF DI DIREZIONE GENERALE				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**	[illegible]	**Periodo**
1	Medicina Penitenziaria	Implementazione tecniche e conoscenze specifiche	Medici(20), Infermieri(25), Tecnici(3)	Settembre/Ottobre 2014
2	SAPS/Staff D.G.	Riduzione dell'incidenza delle infezioni ospedaliere	medici(500) infermieri(500)	2014
3	SAPS/Staff D.G.	Gestione degli eventi avversi e adeguamento alle linee guida internazionali e nazionali	medici(100) infermieri(100)	2014
4	SAPS/Staff D.G.	Criticità emergenza e intensità Cure	Medici(500) infermieri(500) tecnici(100)	2014
5	SAPS/Staff D.G.	Sviluppo delle capacità di Leadership	medici(100) infermieri(100) tecnici(50)	2014
6	SAPS/Staff D.G.	Sviluppo di un modello formativo strumento di Empowerment	coordinatori infer/ostet(150) assistenti san.(6) coordinatori tec. (4) responsabili SAPS(34) Coord.fisiot.(6)	gen-14
7	SAPS/Staff D.G.	Aumento della flessibilità della risorsa infermiere nel BO	infermieri(36)	gen-14
8	SAPS/Staff D.G.	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure	infermieri(200) assistenti Sanit. (10) ostetriche(40)	mar-14
9	SAPS/Staff D.G.	Aumento della capacità di lettura nei problemi clinici, nei casi di cronicità attraverso le risorse del paziente e dei care giver	medici(60) inferm/ost (180) fisioterapisti (40)	lug-05
10	Segreteria Direzione Generale	Approfondire la normativa agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione	Amministrativi(1)	2014
11	Segreteria Direzione Generale	Approfondire la normativa sull'incompatibilità nel Pubblico Impiego	Amministrativi(1)	2014
12	Segreteria Direzione Generale	Servizi di segreteria nella P.A.	Amministrativi(3)	2014

STAFF DI DIREZIONE GENERALE				
Num	**UOC**	**Obiettivo formativo nazionale**	[illegible]	**Periodo**
13	Ufficio Medico Competente	Lo strss lavoro correlato (Dlgs.81/08)		2014
14	Ufficio Medico Competente	Disability management		2014
15	Ufficio Medico Competente	Rischio chimico, cancerogeno e da agenti biologici		2014
16	Servizio informativo aziendale-staff D.G.	Aggiornamenti professionali	amministrativi (3)	Almeno una volta a semestre
17	Sistema Informativo Comunicazione e Marketing/Staff	Creare, sviluppare, mantenere e ottimizzare le relazioni tra i fornitori dei servizi e l'organizzazione, con la consapevolezza di front-line, della centralità dell'utente/cittadino.	Amministrativi (15)	2014(se possibile 2013)
18	Sistema Informativo Comunicazione e Marketing/Staff	Aggiornamento del personale e del responsabile in riferimento alla pianificazione/gestione delle attività.	Amministrativi (3)	2014
19	Qualità, accreditamento risk management/Staff D.G.	Diffondere le conoscenze base del rischio clinico	40(tutte le professioni)	Febbraio,Marzo, Aprile
20	Qualità, accreditamento risk management/Staff D.G.	Diffondere gli strumenti di analisi del rischio	40(tutte le professioni)	Maggio, Giugno,Luglio
21	Qualità, accreditamento risk management/Staff D.G.	Rendere consapevoli gli operatori della responsabilità professionale nello svolgimento delle proprie funzioni	80(tutte le professioni)	Aprile,Ottobre
22	Qualità, accreditamento risk management/Staff D.G.	Analizzare criticità, redigere piani di miglioramento emersi dalla discussione dei casi clinici.	25 Medici,Infermieri.	6 Edizioni:Febbraio, Aprile,Giugno,Agosto,Ottobre,Dicembre.

ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

Piano Formativo Regionale ECM 2014

A CURA DELLA ASR ABRUZZO E DELLA COMMISSIONE REGIONALE ECM

(All. B)

Sommario

PREMESSA 2
OBIETTIVI FORMATIVI NAZIONALI 3
OBIETTIVI DI PARTICOLARE RILIEVO PER IL SSN E SSR 6
OBIETTIVI FORMATIVI REGIONALI 6
LE AREE STRATEGICHE FORMATIVE DELLA REGIONE ABRUZZO 7
OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 7
OBIETTIVI DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA 8
OBIETTIVI DEL SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA, SPECIALISTICA AMBULATORIALE, RIABILITATIVA, PROTESICA E TERMALE 8
OBIETTIVI DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE 9
OBIETTIVI DEL CENTRO REGIONALE SANGUE 9
OBIETTIVI DEL SERVIZIO GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI, MOBILITÀ SANITARIA, PROCEDURE INFORMATICHE E EMERGENZA SANITARIA 13
OBIETTIVI DEL SERVIZIO ISPETTIVO E CONTROLLO QUALITA' 17
OBIETTIVI DELL'ASR ABRUZZO 17
OBIETTIVI SEGNALATI DAI MEMBRI DELLA COMMISSIONE REGIONALE ECM 18

PREMESSA

Nell'Accordo del 1° agosto 2007 e in quello del 5 novembre 2009 tra i diversi strumenti innovativi individuati per la gestione della Formazione Continua in Medicina da parte dei professionisti è stato proposto il *Dossier* Formativo individuale e di gruppo.

Le diverse attività formative dovranno quindi essere programmate e realizzate secondo percorsi finalizzati agli obiettivi prioritari del piano sanitario nazionale e del piano sanitario regionale ed essere adeguatamente documentate nel *Dossier* formativo di ogni singolo professionista.

Gli obiettivi formativi, nazionali e regionali sono, quindi, lo strumento utilizzato per orientare i programmi di formazione continua rivolti agli operatori della sanità al fine di definire le adeguate priorità nell'interesse del SSN e più in generale della tutela della salute degli individui e della collettività.

La L.R.5/2008 – Piano Sanitario Regionale 2008 -2010, la Delibera del Commissario ad Acta n. 70/2009 e s. m. i e d Il Decreto n. 15 del 2012, sottolineano l'importanza della fase di rilevazione degli obiettivi formativi nel processo produttivo legato alla formazione ECM. Pertanto l'Agenzia Sanitaria Regionale in accordo alla Commissione Regionale ECM ha avviato una rilevazione, rivolta sia alle Aziende Sanitarie, sia ai Servizi della Direzione Politiche della Salute, dei bisogni formativi. Tale rilevazione è confluita nel presente documento programmatorio che potrà subire variazioni, in quanto non del tutto esaustivo poichè la formazione Continua è una dimensione della Qualità in campo Sanitario, che è in continuo mutamento, così come continuo è il bisogno formativo.

Il presente documento ha carattere di Linea Guida nelle more di quanto stabilito dagli Accordi Stato Regioni sopra richiamati e che verrà perfezionato alla luce delle indicazioni degli Organismi di Governance Nazionali in materia di ECM.

Tuttavia, pur avendo carattere di Linea guida, si precisa che la formazione sugli specifici argomenti segnalati dalla Direzione Politiche della Salute, dal Centro Regionale Sangue e dalla ASR Abruzzo è legata a scadenze o obiettivi Ministeriali. Inoltre, il presente documento, segnala per ciascun tema formativo i destinatari, così come indicato dai Servizi Regionali. Si precisa che la Commissione stabilisce che l'indicazione dei destinatari non è vincolante, ma deve essere rivolta a tutti gli Operatori Sanitari coinvolti nelle tematiche individuate o nei Servizi Sanitari indicati, lì dove non espressamente indicati.

Si segnala che la formazione del personale che opera nei Centri per la raccolta sangue ed emocomponenti e della Banca del Cordone Ombelicale ha carattere di estrema urgenza in quanto legata alla accreditamento dei Centri stessi che dovrà completarsi entro il 2014.

Nel precisare che un documento complessivo di programmazione in tema di formazione ECM, viene per la prima volta espresso in questa circostanza, si è consapevoli dell'impossibilità eventuale di far coincidere gli obiettivi con le disponibilità specifiche economiche delle Aziende Sanitarie. Pertanto, il presente documento ha la funzione di fornire indicazioni

scaturite da norme Europee, Nazionali e Regionali con invito alle singole Aziende di determinare le Priorità in relazione ai campi di interesse e relativi finanziamenti.

OBIETTIVI FORMATIVI NAZIONALI

L'individuazione di obiettivi formativi generali inquadrabili come aree di intervento formativo e ricomprese nell'elenco delle 29 aree sotto riportate, costituisce una misura di riferimento e di bilanciamento delle competenze e delle responsabilità, atteso che tali obiettivi devono poi concretamente articolarsi ed armonizzarsi nel piano formativo *(Dossier formativo)* del singolo professionista e/o di *équipe*, all'interno del quale assumono rilievo tre tipologie di obiettivi formativi:

a) finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali nel settore specifico di attività, acquisendo crediti formativi inerenti eventi specificatamente rivolti alla professione o alla disciplina di appartenenza (*obiettivi formativi tecnico-professionali*);

b) finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie. Questi obiettivi si rivolgono dunque ad operatori ed *équipe* che intervengono in un determinato segmento di produzione *(obiettivi formativi di processo)*;

c) finalizzati allo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari. Questi obiettivi si rivolgono, di norma, a tutti gli operatori avendo quindi caratteristiche interprofessionali (*obiettivi formativi di sistema)*.

Il piano formativo individuale e/o di *équipe (Dossier formativo)* rappresenta dunque, sul piano pratico, il prodotto di queste tre dimensioni della formazione; in altre parole definisce il volume dei bisogni da soddisfare/soddisfatti di quel professionista, inserito in quello specifico processo di produzione di attività sanitarie, parte costitutiva di un sistema più generale di tutela della salute.

Le aree di riferimento per l'individuazione degli obiettivi formativi di rilievo nazionaledefiniti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continuasono riconducibili alle attività sanitarie e socio sanitarie collegate ai Livelli Essenziali di Assistenza e rappresentati

Essi, nel tener conto dei programmi per la salute definiti dal Piano Sanitario Nazionale, oltre a promuovere il miglioramento delle competenze professionali specifiche nelle aree tecnico sanitarie coinvolte inprogrammi di prioritario interesse della sanità, vanno altresì riferiti alla necessità di promuovere e mantenere nel tempo quelle conoscenze e quelle competenze necessarie ed idonee al miglioramento degli *standard* di efficacia, appropriatezza, sicurezza e qualità dei servizi professionali ed istituzionali resi ai cittadini.

Questi obiettivi si propongono dunque di migliorare i sistemi sanitari nel loro complesso e a tal fine si rivolgono indistintamente a tutti gli attori dei processi di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione i quali vengono così sollecitati a sviluppare:

- l'individuazione ed il soddisfacimento dei bisogni formativi nel campo specifico delle proprie conoscenze e competenze tecnico professionali relative alle attività svolte;
- le capacità di collaborazione e integrazione tra strutture, tra attività e tra professionisti;
- l'efficace trasferimento nelle pratiche preventive e clinico assistenziali, delle conoscenze e delle innovazioni tecnico scientifiche, organizzative e gestionali con le relative valutazioni di impatto;
- la cultura e la pratica della sistematica valutazione della qualità dei processi, degli esiti, della qualità percepita delle attività rese, attraverso programmi educazionali finalizzati ad un uso esperto delle tecniche di *audit*, di revisione tra pari, di seminari di autovalutazione dando così impulso al circuito del miglioramento continuo;
- la sistematica attività di diffusione dei principi, degli strumenti e delle procedure idonee ed efficaci al radicamento delle buone pratiche professionali, in particolare l'adesione, l'adattamento, l'applicazione e la valutazione di impatto di linee guida, raccomandazioni, protocolli diagnostico terapeutici, percorsi di cura ed assistenza;
- la cultura della sicurezza delle cure attraverso programmi di formazione per la prevenzione, la rilevazione e la gestione degli errori nei sistemi e nelle procedure tecnico professionali;
- la cultura dei valori etici e civili del nostro sistema di tutela della salute, in particolare l'accentralità.

del cittadino-paziente nei servizi perseguendo gli obiettivi di una comunicazione efficace per una migliore gestione del consenso informato e delle plurime relazioni interprofessionali, di umanizzazione dei luoghi, dei processi e delle relazioni di cura, di utilizzo efficace, efficiente (*management*) ed appropriato delle risorse, anche attraverso una sistematica attività di informazione e formazione sui codici deontologici professionali.

Nell'ambito delle aree successivamente indicate, data la loro genericità e generalità, si ritiene possano a pieno titolo rientrare gli obiettivi formativi di rilievo regionale e aziendale stabiliti dalle Regioni e dalle Aziende Sanitarie che tengono conto dei piani sanitari regionali e delle specifiche *mission* aziendali. Infatti tutti sono finalizzati a garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza ai servizi prestati, in ragione delle peculiarità organizzative locali e delle caratteristiche epidemiologiche e socio sanitarie territoriali.

Le aree sotto elencate costituiscono dunque aree di riferimento che in coerenza con i Piani Sanitari Nazionali e Regionali vigenti dovranno essere utilizzate per l'individuazione degli "obiettivi formativi" che devono essere evidenziati nei Piani di Formazione dei singoli *Providers* pubblici e privati e nei *dossier* formativi individuali e di gruppo.

Esse vanno a costituire aree di riferimento per l'accreditamento dell'offerta formativa ECM ed all'interno delle stesse le programmazioni nazionali e regionali individuano priorità di attuazione e specificità di destinazione ai professionisti utenti.

AREE FORMATIVE VEDERE RIPETIZIONI

1. APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP).
2. LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE.
3. DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA.
4. APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA, SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED

EFFICACIA.

5. PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE.
6. LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT.
7. LA COMUNICAZIONE EFFICACE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE. LA PRIVACY ED IL CONSENSO INFORMATO
8. INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE, INTERISTITUZIONALE.
9. INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA.
10. EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE.
11. MANAGEMENT SANITARIO. INNOVAZIONE GESTIONALE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI
12. ASPETTI RELAZIONALI (LA COMUNICAZIONE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE) E UMANIZZAZIONE DELLE CURE..
13. METODOLOGIA E TECNICHE DI COMUNICAZIONE SOCIALE PER LO SVILUPPO DEI PROGRAMMI NAZIONALI E REGIONALI DI PREVENZIONE PRIMARIA.
14. ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI, LA CULTURA DELLA QUALITA'.
15. MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL' ACCOGLIENZA. NELL' ATTIVITÀ SANITARIA.
16. ETICA, BIOETICA E DEONTOLOGIA.
17. ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE: INFORMATICA E LINGUA INGLESE SCIENTIFICA DI LIVELLO AVANZATO. NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA: I PRINCIPI ETICI E CIVILI DEL SSN.
18. CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE;
19. MEDICINE NON CONVENZIONALI: VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA IN RAGIONE DEGLI ESITI E DEGLI AMBITI DI COMPLEMENTARIETA'.
20. TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE *e/o* STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE
21. TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. PALLIAZIONE.
22. FRAGILITA' (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI, SALUTE MENTALE): TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI.
23. SICUREZZA ALIMENTARE E/O PATOLOGIE CORRELATE.
24. SANITÀ VETERINARIA
25. FARMACOEPIDEMIOLOGIA, FARMACOECONOMIA, FARMACOVIGILANZA.
26. SICUREZZA AMBIENTALE E/O PATOLOGIE CORRELATE
27. SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE
28. IMPLEMENTAZIONE DELLA CULTURA E DELLA SICUREZZA IN MATERIA DI DONAZIONE TRAPIANTO.
29. INNOVAZIONE TECNOLOGICA: VALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI GESTIONE DFLLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE E DEI DISPOSITIVI MEDICI, HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT.

OBIETTIVI DI PARTICOLARE RILIEVO PER IL SSN E SSR

UMANIZZAZIONE DELLE CURE:

- TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO, PALLIAZIONE.

QUALITÀ' DEI SISTEMI ED I PROCESSI CLINICO ASSISTENZIALI:

-APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDUREDELL'EVIDENCE BASE PRACTICE (EBM; EBN; EBP);

-APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA, SISTEMI DI VALUTAZIONEVERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA;

-ASPETTI RELAZIONALI (COMUNICAZIONE INTERNA ESTERNA CON PAZIENTE) EUMANIZZAZIONE DELLE CURE.

CONOSCENZE IN TEMA DI COMPETENZE SPECIALISTICHE:

-CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNAATTIVITÀ UL TRASPECIALISTICA.

OBIETTIVI FORMATIVI REGIONALI

Gli obiettivi formativi di rilievo regionale e aziendale sono stabiliti dalle Regioni e dalle Aziende Sanitarie e tengono conto dei Piani sanitari regionali e delle specifiche mission aziendali. Sono, al pari di quelli nazionali, finalizzati a garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza ai servizi prestati, in ragione delle peculiarità organizzative locali e delle caratteristiche epidemiologiche e socio sanitarie territoriali.

In particolare, a tali livelli e soprattutto a quello aziendale devono trovare compiuta definizione tutti quegli obiettivi formativi che riguardano gli specifici processi di produzione delle attività sanitarie. La moderna complessità di questi processi richiede che gli obiettivi di miglioramento assumano non solo il pieno soddisfacimento di bisogni formativi tecnico professionali individuali diversi , ma anche di quelli comuni attinenti alla qualità dei sistemi in termini di relazioni, di organizzazione, di gestione.

In particolare, si sottolinea che la formazione ECM non può essere considerata titolo sufficiente alla abilitazione all'esercizio di una specifica branca sanitaria ed esaustivo dell'obbligo di garantire la sicurezza nei confronti dei cittadini, fatto salvo quanto diversamente previsto dalle norme in vigore (obiettivi formativi indicati dalle norme specifiche per particolari categorie di operatori sanitari).

LE AREE STRATEGICHE FORMATIVE DELLA REGIONE ABRUZZO

Dalla Rilevazione dei bisogni formativi sono emerse le seguenti aree strategiche in cui le Aziende Sanitarie dovranno far ricadere i loro obiettivi.

1. **SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE.**
2. **SICUREZZA ALIMENTARE E/O PATOLOGIE CORRELATE.**
3. **SICUREZZA AMBIENTALE E/O PATOLOGIE CORRELATE.**
4. **SANITÀ VETERINARIA.**
5. **IMPLEMENTAZIONE DELLA CULTURA E DELLA SICUREZZA IN MATERIA DI DONAZIONE TRAPIANTO**
6. **TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. PALLIAZIONE**
7. **LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE.**
8. **PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE**
9. **LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT**
10. **ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITA'.**
11. **CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE;**
12. **TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE *e/o* STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE**
13. **INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA.**
14. **MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL' ACCOGLIENZA NELL' ATTIVITÀ SANITARIA.**

OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Con nota prot. RA/34479/21/AGP14 integrata con RA 229870/dg21/agp.12 del 19 settembre 2013 il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Dg 21 ha trasmesso i seguenti obiettivi specifici:

1. ***Controlli microbiologici sui prodotti alimentari (Reg CE 2073/2005)***
2. ***Protezione degli animali durante il trasporto e benessere degli animali negli allevamenti (REG CE N. 1/2005; Direttiva 98/58/CE;***
3. ***Campionamento e gestione dei Piani di Profilassi delle malattie degli animali(D.P.R 320/1954)***
4. ***Controllo nel settore mangimistico e procedure basate sui principi HACCP (Reg. CE 183/2005, Dir 2002/32, reg CE 882/2004);***
5. ***Malattie trasmesse dagli alimenti (salmonelle, coli,ecc)***
6. ***Preparazione e somministrazione di alimenti privi di glutine (L.R 123/2005)***
7. ***La Valutazione del rischio e le mappe previsionali dei rischi***

Destinatari: Medici Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione per gli obiettivi 1,2,3,4,5 e 7, Medici Chirurghi del SIAN per gli obiettivi n. 5 e 6.Medici dei Servizi Igiene Pubblica per l'obiettivo 7.

Referente per la formazione: Dott. Giuseppe Bucciarelli

Tali obiettivi dovranno ricadere nelle seguenti aree formative:

1. **SICUREZZA ALIMENTARE E/O PATOLOGIE CORRELATE.**
2. **SICUREZZA AMBIENTALE E/O PATOLOGIE CORRELATE.**
3. **SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE.**
4. **SANITÀ VETERINARIA.**

OBIETTIVI DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

Con nota prot n. RA/0033544/DG16 del 15/2/2012 integrata con nota RA/243811 del 3 ottobre 2013ilServizio Prevenzione Collettiva ha trasmesso i suoi obiettivi:

- ***Miglioramento della qualità degli interventi di vigilanza, controllo, assistenza, sorveglianza e indagine dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione.***

- ***Migliorare e uniformare le modalità di sorveglianza delle malattie infettive***

Destinatari: Tutti gli Operatori Sanitari dipendenti e convenzionati

- ***Rischio Cardiovascolare, diabete; correnti stili di vita (fumo, alcol, attività fisica, obesità),vaccinazioni.Secondo quanto stabilito dal Piano di Prevenzione 2010 -2013 in vigore e dell'approvando Piano nazionale di prevenzione 2014 -2018.***

Destinatari: MMG, Pediatri, medici e operatori sanitari della prevenzione dei Servizi afferenti al Dipartimento di prevenzione, assistenti sanitari.

Referente per la Formazione: Dott.ssa Tamara Agostini

OBIETTIVI DEL SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA, SPECIALISTICA AMBULATORIALE, RIABILITATIVA, PROTESICA E TERMALE

Con nota prot. RA/230006/DG18 del Servizio Assistenza Ospedaliera, Specialistica Ambulatoriale, Riabilitativa, Protesica e Termale su segnalazione del Comitato Tecnico Scientifico costituito con DGR 345/P del 13/05/2013 con i compiti individuati dalla L.R. n. 103/95 in materia di potenziamento dell'attività Trapiantologica regionale vengono identificati i seguenti obiettivi formativi legati alla Rete Trapiantologica:

1. Identificazione del potenziale donatore di organi (L.R. 91 del 1 Aprile 1999).
2. Identificazione del potenziale donatore di tessuti (L.N. 301/93).
3. Mantenimento del donatore di organi (L.N. 301/93 + normative comunitarie)
4. Colloquio con i familiari comunicazione della morte e relazione di aiuto (L.R. 91 del 1

Aprile 1999)

5. Gestione del rischio clinico nella donazione e trapianto di organi e tessuti (L.R. 91 del 1 Aprile 1999)

DESTINATARI:

- Infermieri e Medici di Terapia Intensiva per gli obiettivi 1e 3
- Infermieri e medici Reparti aziendali per l' obiettivo 2
- Infermieri, medici, psicologi, Reparti aziendali per l'obiettivo 4
- Rianimatori, medici, infermieri per l' obiettivo 5

Referente per la formazione: Dott. ssa Barbara Mascioletti

Tali obiettivi dovranno ricadere nelle seguente area formativa:

1. **IMPLEMENTAZIONE DELLA CULTURA E DELLA SICUREZZA IN MATERIA DI DONAZIONE TRAPIANTO**
2. **LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE.**
3. **PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE**
4. **LA SICUREZZA DEL PAZIENTE RISK MANAGEMENT**
5. **CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE;**

OBIETTIVI DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Con nota prot RA/223761 del 12/9/2013 il Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umaneha segnalato la necessità di effettuare formazione su la" Corretta e sicura pratica della partoanalgesia" ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 56/2012 recante "Disposizione regionali in materia di parto fisiologico indolore.

Destinatari: Personale di anestesia, personale addetto al blocco parto, Ostetricia e consultori familiari

Tali obiettivi dovranno ricadere nelle seguente aree formative:

1. **LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE.**
2. **PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARI**
3. **CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE**

Referente :Direzione Politiche della salute

OBIETTIVI DEL CENTRO REGIONALE SANGUE

Con nota prot 2075 del 19/9/2013 dell'ASR Abruzzo il Centro Regionale Sangue ha inviato all'ASR Abruzzo la documentazione relativa alla necessità di formazione degli operatori dei Centri

Raccolta Sangue e della Banca del Cordone Ombelicale nonché dei Dirigenti delle ASL di cui gli allegati n. 1,2 e 3 del presente documento che ne dettagliano la strutturazione.

La Formazione degli Operatori che si occupano della raccolta del sangue e degli emocomponenti avverrà ai sensi della seguente normativa nazionale e regionale (Vedi allegato n.1).

- Delibera Regione Abruzzo n. 314 del 9 maggio 2011 recante : Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni n.242/CRS del 16 Dicembre 2010 sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica

- Decretodel Presidente della Regione Abruzzo in qualità di commissario ad acta n. 42 del 30 Maggio 2013 avente oggetto : Recepimento dell'accordo Stato-Regioni re. Atti N. 149/CRS del 25 Luglio 2012 "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti"

- D.Lgs n. 191 del 6 novembre 2007 di recepimento della direttiva europea 2004/23/CE recante "Definizione delle norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento , il controllo, la lavorazione ,la conservazione,lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani"

Obiettivi Specifici:

Rendere omogenea e uniforme sul territorio regionale laformazione del personale operante nei centri di raccolta pubblici ed in quelli gestiti dalle associazioni dei donatori , al fine di garantire la qualità ,sicurezza ed efficienza delle attività di raccolta del sangue .

DESTINATARI
Medici, Infermieri, Assistenti Sanitari

Referente: Dott. Pasquale Colamartino – Direttore del Centro regionale Sangue

Tali obiettivi dovranno ricadere nelle seguente aree formative:

1. **TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE *e/o* STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE NAZIONALE ECM E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE.(20)**
2. **ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITA'.**
3. **CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE;**
4. **PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE.**

La Formazione degli Operatori della Banca del Cordone Ombelicale (allegato n.2)avverrà ai sensi Decreto del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di commissario ad acta n. 42 del 30

Maggio 2013 avente oggetto : Recepimento dell'accordo Stato-Regioni re. Atti N. 149/CRS del 25 Luglio 2012 "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti".

- Delibera di Giunta n. 314 del 9 maggio 2011 recante : Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni n.242/CRS del 16 Dicembre 2010 sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica

- Accordo Stato/Regioni N. 184/CRS del 29/10/2009 ai sensi dell'articolo 6 ,comma 1, del decreto legislativo 3 novembre 2007/ n. 191 recante " Requisiti organizzativi,strutturali e tecnologici minimi per l'esercizio delle attività sanitarie delle banche di sangue da cordonale"

- Accordo Stato/Regioni N.75 /CNS del 20 Aprile 2011 sul documento recante :" Linee guida per l'accreditamento delle banche di sangue da cordone ombelicale".

Per gli obiettivi specifici si rimanda all'allegato 2

Destinatari: personale delle seguenti UU.OO.: Centro Trasfusionale, Ostetricia, Pediatria (Nido) e Consultori nelle figure di medico ginecologo, medico trasfusionista, pediatri/neonatologi, biologi, tecnici di laboratorio, ostetriche, infermieri, strumentisti di sala operatoria, assistenti sanitari.
Referente: Dott.ssa Tiziana Bonfini– Responsabile Banca del Cordone Ombelicale

Tali obiettivi dovranno ricadere nelle seguente aree formative:

1. **TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE *e/o* STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE NAZIONALE ECM E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE.(20)**
2. **ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITA'.**
3. **CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE;**
4. **PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE.**

La Formazione del personale sanitario in staff delleDirezioni delle Aziende Sanitarie (Allegato n. 3)in **merito alle procedure per l'autorizzazione /accreditamento delle strutture trasfusionali avverrà ai sensi della seguente normativa :**

- Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni n.242/CRS del 16 Dicembre 2010 sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica

- Decreto n. 42 del 30 Maggio 2013 avente oggetto : Recepimento dell'accordo Stato-Regioni re. Atti N. 149/CRS del 25 Luglio 2012 "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti"

- D.Lgs n. 191 del 6 novembre 2007 di recepimento della direttiva europea 2004/23/CE recante " Definizione delle norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento , il controllo, la lavorazione ,la conservazione,lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani"

Avrà i seguenti obiettivi specifici:

1. Far conoscere ai partecipanti la normativa Europea,Nazionale e Regionale sull'autorizzazione/ accreditamento delle strutture trasfusionali.
2. Far conoscere ai partecipanti il nuovopercorso di autorizzazione/ accreditamento delle strutture trasfusionali della Regione Abruzzo.
3. Fornire ai partecipanti attraverso attività di formazione teorica e pratica i riferimenti concettuali le metodologie di base per la corretta interpretazione dei requisiti applicabili.
4. Fornire ai partecipanti strumenti atti ad allineare l'organizzazione alle prescrizioni definite e a fornire l'evidenza oggettiva del loro soddisfacimento

Destinatari

- Referenti ASR e Direzione regionale politiche della salute
- Ispettori regionali
- Responsabili/referenti dei Servizi Qualità delle aziende sanitarie
- I Direttori/responsabili delle Strutture Trasfusionali pubbliche
- I Direttori/responsabili delle Unità di Raccolta associative
- Le figure aziendali di garanzia della qualità
- Referenti del Dipartimento di Prevenzione

Referente: Dott. Pasquale Colamartino – Direttore del Centro regionale Sangue

Tali obiettivi dovranno ricadere nelle seguente aree formative:

1. **TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE *e/o* STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE NAZIONALE ECM E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE.(20)**
2. **ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITA'.**
3. **CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE;**
4. **PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE.**

OBIETTIVI DEL SERVIZIO GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI, MOBILITÀ SANITARIA, PROCEDURE INFORMATICHE E EMERGENZA SANITARIA

Con Nota prot n. RA del 231959 del/DG 13 del 20/09/2013 e successiva integrazione nota prot. 2420 del 23/10/2013 il servizio Gestione Flussi Informativi, Mobilità sanitaria, Procedure Informatiche ed Emergenza Sanitari ha trasmesso i propri obiettivi formativi:

Visto l'elevato numero di obiettivi formativi segnalati dal DG 13 e in accordo con i suoi referenti, per venire incontro alle esigenze delle AA.SS.L., si è cercato di raggrupparli per classi di priorità

CLASSE DI PRIORITA' N.1

- ***Aggiornamenti sull'assistenza sanitaria agli stranieri nella Regione Abruzzo***

Destinatari: MMG, PLS, Medici ospedalieri, medici di continuità assistenziale,
Referente per la Formazione :dott.ssa Annamaria Giammaria

- ***Approfondimento sul Flusso informativo dell'emergenza urgenza per il 118 (EMUR 118)di cui al Decreto Ministeriale 17 dicembre 2008***

Destinatari: Medici e infermieri 118 (dipendenti e convenzionati)
Referente per la Formazione : dott.ssa Annamaria Giammaria

- ***Corso per miglioramento delle perfomance nell'emergenza sanitaria attraverso l'utilizzo ragionato ed efficace delle dotazioni informatiche e tecnologiche.***
  Approfondimento Flusso informativo dell'emergenza urgenza per il pronto Soccorso (EMUR PS) di cui al Decreto Ministeriale 17 dicembre 2008

Destinatari: Medici e infermieri pronto soccorsomedici e operatori di 118, medici e infermieri di Pronto Soccorso
Referenti per la Formazione :dott.ssa Annamaria Giammaria –Dott. Camillo Odio

- ***Programma Regionale relativo alla diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui alla DGR 661 del 26/09/11.***

  In considerazione che i defibrillatori, che stanno per essere acquistati con i fondi stanziati dal Ministero della Salute, verranno consegnati prioritariamente alle sedi della Continuità assistenziale, chiedo cortesemente di inserire nel fabbisogno formativo per l'emergenza urgenza, con priorità 1, il corso BLSD per tutti i medici della continuità assistenziale.

  Il corso ha una durata di 8 ore e consta di una parte teorica, di una prova pratica e di un esame finale.
  Destinatari: Medici di Continuità assistenziale (su suggerimento della Commissione Regionale questo obiettivo dovrebbe essere esteso a tutte le figure sanitarie).
  Referente per la Formazione :dott.ssa Annamaria Giammaria

- ***Corso di supporto e affiancamento per la prescrizione SSN dematerializzata e ricetta elettronica ai sensi del DM 2 novembre 2011***

Destinatari medici prescrittori SSR (e operatori di sportello)
Referente per la Formazione :dott.Camillo Odio

- ***Digital Pathology***
  Obiettivo: promuovere l'adozione di soluzioni digitali nella diagnostica per immagini superando le classiche tecniche ottiche e sfruttando le nuove potenzialità della digitalizzazione e dell'archiviazione telematica (es utilizzo dello SCANNER pe vetrini SCN400 e l'autoloader SL 801 su monitor digitali

Destinatari: Anatomopatologi regionali e citologi regionali
Referente per la Formazione :dott.Camillo Odio

CLASSE DI PRIORITA' N.2

- ***Aggiornamento su obiettivi clinico assistenziali per l'emergenza urgenza in riferimento all'Accordo Stato – Regioni del 22 maggio 2013:***
  1. conoscenza e gestione delle procedure di triage intra ed extraospedaliero;
  2. sostegno di base ed avanzato delle funzioni vitali nell' età adulta e pediatrica;
  3. trattamento e supporto di base e avanzato nella fase pre-ospedaliera e ospedaliera del paziente traumatizzato nell' età adulta e pediatrica;
  4. conoscenza e capacità di attuare i percorsi clinici che garantiscono la continuità delle cure.

Destinatari: Medici operanti nel sistema di emergenza urgenza (dipendenti e convenzionati)
Referente per la Formazione :dott.ssa Annamaria Giammaria

- ***Aggiornamento su obiettivi organizzativi per l'emergenza urgenza in riferimento all'Accordo Stato – Regioni del 22 maggio 2013:***
  1. conoscenza dell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
  2. conoscenza dell'organizzazione del sistema di emergenza urgenza e dei relativi protocolli;
  3. conoscenza delle modalità complessive del trasporto sanitario della rete regionale dell'emergenza;
  4. acquisizione delle capacità di predisporre e utilizzare i protocolli operativi organizzativi,
  clinici, ospedalieri e territoriali;
  5. conoscenza e capacità di utilizzo dei sistemi di comunicazione e delle tecnologie;
  6. conoscenza degli aspetti medico-legali nell'urgenza ed emergenza;
  7. conoscenza delle modalità di coordinamento con Enti istituzionali preposti all'emergenza non sanitaria;
  8. conoscenza e capacità di gestione di protocolli organizzativi e assistenziali, attivati nell'ambito di maxiemergenze, grandi eventi ed emergenze non convenzionali;
  9. conoscenza dei sistemi di autoprotezione e sicurezza.

Destinatari: Medici operanti nel sistema di emergenza urgenza (dipendenti e convenzionati)
Referente per la Formazione :dott.ssa Annamaria Giammaria

- ***Aggiornamento su obiettivi relazionali per l'emergenza urgenza in riferimento all'Accordo Stato – Regioni del 22 maggio 2013:***
  1 acquisizione delle capacità di relazione d'aiuto;
  2 conoscenza e metodologia del lavoro di equipe;
  3 conoscenza della metodologia per la gestione dello stress e dei conflitti;

4 acquisizione delle capacità di relazione nella comunicazione tra le diverse componenti della rete dell'emergenza.
Destinatari: Medici operanti nel sistema di emergenza urgenza
(dipendenti e convenzionati)
Referente per la Formazione :dott.ssa Annamaria Giammaria

- ***Aggiornamento su obiettivi clinico-assistenziali in riferimento all'Accordo Stato – Regioni del 22 maggio 2013:***

1. gestione delle procedure di triage intra ed extraospedaliero;

2. sostegno di base ed avanzato delle funzioni vitali nell' età adulta e pediatrica;

3. supporto di base avanzato nella fase preospedaliera e ospedaliera del paziente traumatizzato nell'età adulta e pediatrica;

4 conoscenza dei percorsi assistenziali che garantiscono la continuità delle cure.

Destinatari: Infermieri operanti nel sistema di emergenza urgenza
Referente per la Formazione :dott.ssa Annamaria Giammaria

- ***Aggiornamento su obiettivi organizzativi per l'emergenza urgenza in riferimento all'Accordo Stato – Regioni del 22 maggio 2013:***

1. conoscenza dell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
2. conoscenza dell'organizzazione del sistema di emergenza urgenza e dei relativi protocolli;
3. conoscenza delle modalità complessive del trasporto sanitario della rete regionale dell'emergenza;
4. acquisizione delle capacità di predisporre e utilizzare i protocolli operativi organizzativi, clinici, ospedalieri e territoriali;
5. conoscenza e capacità di utilizzo dei sistemi di comunicazione e delle tecnologie;
6. conoscenza degli aspetti medico-legali nell'urgenza ed emergenza;
7. conoscenza delle modalità di coordinamento con Enti istituzionali preposti all'emergenza non sanitaria;
8. conoscenza e capacità di gestione di protocolli organizzativi e assistenziali, attivati nell'ambito di maxiemergenze, grandi eventi ed emergenze non convenzionali;
9. conoscenza dei sistemi di autoprotezione e sicurezza.

Destinatari: Infermieri operanti nel sistema di emergenza urgenza

Aggiornamento su obiettivi relazionali in riferimento all'Accordo Stato – Regioni del 22 maggio 2013:

1. acquisizione delle capacità di relazione d'aiuto;

2. conoscenza e gestione del lavoro di equipe;

3. gestione dello stress e dei conflitti;

4. acquisizione delle capacità di relazione nella comunicazione tra le diverse componenti della rete dell'emergenza.

Destinatari: Infermieri operanti nel sistema di emergenza urgenza
Referente per la Formazione :dott.ssa Annamaria Giammaria

CLASSE DI PRIORITA' N.3

- ***Aggiornamento sulle patologie cardiovascolari e approfondimento dell' ECG anche in considerazione della approvazione della rete clinica dell'infarto miocardico acuto approvata con Decreto commissariale n. 20/2013 del 20/02/2013***

Destinatari: Medici operanti nel sistema di emergenza urgenza (dipendenti e convenzionati)
Referente per la Formazione :dott.ssa Annamaria Giammaria

- ***Aggiornamento sulle patologie cerebrovascolari anche in considerazione della approvazione della rete clinica dell'ictus approvata con Decreto commissariale n. 20/2013 del 20/02/2013***

Destinatari: Medici operanti nel sistema di emergenza urgenza (dipendenti e convenzionati)
Referente per la Formazione :dott.ssa Annamaria Giammaria

CLASSE PRIORITA' 4

- ***corso inerente il Progetto Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). ai sensi del Decreto n. 59 del 8 novembre 2012 del Commissario Ad Acta***

Destinatari: Medici di Base e Pediatri di Libera scelta, medici ospedalieri afferenti a strutture dotate di cup di secondo livello, prescrittori SSN
Referente per la Formazione :dott.Camillo Odio

- ***Sistemi di codifica in Sanità per il Medico di MMG Codici sanitari, applicazione NTR – Tessera Sanitaria e normativa CAD***

Destinatari: medici di base e pediatri di libera scelta, prescrittori e professionisti ospedalieri
Referente per la Formazione : dott.Camillo Odio

Tali obiettivi dovranno ricadere nelle seguente aree formative:

1. **CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA, MALATTIE RARE;**
2. **PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE.**
3. **INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA.**
4. **MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL' ACCOGLIENZA, NELL' ATTIVITÀ SANITARIA.**

OBIETTIVI DEL SERVIZIO ISPETTIVO E CONTROLLO QUALITA'

Con nota prot n. RA/260421 del 22/10/2013 Il Dirigente ha ribadito che il Decreto del Commissario ad Acta n. 70 del 7 ottobre 2013 fornisce indicazioni alle ASL Regionali e alle strutture ospedaliere provvisoriamente accreditate, al fine di provvedere e effettuare iniziative di formazione che favoriscano la diffusione dei Contenuti delle Raccomandazioni Ministeriali in materio di Rischio Clinico e della loro implementazione.
Tali obiettivi dovranno ricadere nelle seguente aree formative:

LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT.

Destinatari: Tutti gli operatori sanitari

Referente per la Formazione: Dott. Muraglia

OBIETTIVI DELL'ASR ABRUZZO

- ***Gestione e supporto delle problematiche psicologiche nella rete cure palliative – livello base (come da Decreto DCA N. 51/2012)***
- ***Gestione e supporto delle problematiche psicologiche nella rete cure palliative – livello Avanzato (come da Decreto DCA N. 51/2012)***
- ***Gestione clinica ed assistenziale dei sintomi nella rete delle cure palliative***
- ***Gestione clinica ed assistenziale dei sintomi di fine vita in ospedale***

Destinatari medici di MMG, PLS, Medici specialisti, ,infermieri, psicologi
Referente per la Formazione: Dott. Manuela Di Virgilio – ASR Abruzzo

Tali obiettivi dovranno ricadere nelle seguente aree formative:

TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. PALLIAZIONE

- ***Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie nella regione Abruzzo***
- **Destinatari:** Tutte le professioni sanitarie
- **Referenti della formazione.** Dott. Guido Angeli, Dott.ssa Tiziana Di Corcia; Dott.ssa Manuela Di Virgilio

Tali obiettivi dovranno ricadere nella seguente area formativa:

ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITA'.

- ***Gestione e supporto della donna in gravidanza a basso rischio (Decreto Commissario ad Acta n. 38/2012 integrato con il Decreto del Commissario ad Acta n. 83/2013)***

- *Cartella Ostetrica Regionale (Decreto Commissario ad Acta n. 38/2012Integrato con il Decreto del Commissario ad Acta n. 83/2013)*

PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE

OBIETTIVI SEGNALATI DAI MEMBRI DELLA COMMISSIONE REGIONALE ECM

Il Dr Giuseppe Tucci rappresentante del Collegio Tecnici Sanitari di Radiologia Medica dell' Abruzzo in seno alla Commissione Regionale ECM, sentito i membri del direttivo di tale collegio professionale, avendo verificato le necessità formative e di aggiornamento professionale e non trovando all'interno della bozza del Piano Regionale corsi rivolti alla figura del tecnico Sanitario di Radiologia Medica,propone l'inserimento nel piano formativo redatto dalla suddetta commissione ,dei corsi di formazione sui seguenti argomenti.

- *radioprotezione e sicurezza nei luoghi di lavoro*
- *sicurezza del paziente e dosimetria del personale in ambito radiologico*

Tali obiettivi dovranno ricadere nelle seguente aree formative:

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE

- *campi magnetici : evoluzione tecnologica conoscenza e competenze*
- *evoluzione tecnologica in radiologia*

Tali obiettivi dovranno ricadere nelle seguente aree formative:

CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE

Destinatari: Medici radiologi,tecnici sanitari di radiologia medica , infermieri professionali, odontoiatri.